

RASSEGNA STAMPA

UILM NAZIONALE



Fiat Chrysler, “5 miliardi di investimenti in Italia tra 2019 e 2021. Alla fine del piano ci sarà piena occupazione”

Il gruppo ha annunciato che produrrà a Mirafiori la 500 elettrica e a Pomigliano il suv compatto dell’Alfa Romeo, oltre alla Panda. Da Melfi, dove attualmente si fanno la 500X e la Jeep Renegade, usciranno anche la Jeep Renegade ibrida plug-in e la Jeep Compass. Rinviata l’uscita dal diesel

(Stralcio dell’articolo originale)

Fiat Chrysler investirà in Italia “più di 5 miliardi di euro” nel periodo 2019-2021, garantendo al termine del piano la piena occupazione. A Mirafiori sarà prodotta la 500 elettrica e nello stabilimento di Pomigliano, oltre alla Panda, il suv compatto dell’Alfa Romeo. Da Melfi, dove attualmente si fanno la 500X e la Jeep Renegade, usciranno anche la Jeep Renegade ibrida plug-in e la Jeep Compass. A Cassino approderà invece il nuovo suv a marchio Maserati, a Modena le nuove generazioni specialty cars di Maserati e Alfa. Rinviato a dopo la fine del piano l’addio al diesel. Lo hanno annunciato i nuovi vertici del gruppo, che hanno incontrato per la prima volta i sindacati e hanno illustrato il piano per gli stabilimenti italiani. Giovedì mattina sono stati convocati i rappresentanti di Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri, mentre quelli della Fiom, che non ha firmato il contratto oggi in vigore, incontreranno i manager nel pomeriggio.

Il numero uno Mike Manley, successore di Sergio Marchionne, e il responsabile dell’area Emea Pietro Gorlier hanno spiegato che gli interventi previsti per le fabbriche italiane garantiranno “una solida missione produttiva a tutti i siti italiani” e consentiranno di raggiungere l’obiettivo della piena occupazione alla fine del piano. Fca lancerà 13 nuovi modelli o restyling di modelli esistenti, ma anche nuove motorizzazioni con tecnologia ibrida ed elettrica. “Gli investimenti sono già lanciati, partiamo domani mattina”, ha detto Gorlier. “Partiremo nei prossimi mesi con un piano di formazione del personale incentrato proprio sulle tecnologie ibride ed elettriche. La 500 elettrica vedrà la luce nel primo trimestre del 2020”. A Termoli

è previsto un nuovo modulo produttivo per i propulsori benzina FireFly 1.0 e 1.3 turbo, aspirati e ibridi.

“Il piano di Fca è in grado di saturare tutti gli stabilimenti italiani”, ha aggiunto il segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**. “Si tratta di un piano coraggioso, di sviluppo in un contesto difficile in cui, per esempio, l’industria automotive statunitense sta avviando delle significative riduzioni di personale”. Il lancio di modelli innovativi di motori consentirà di proseguire a produrre auto diesel oltre il termine originariamente previsto nel 2021. “Questo, insieme alla introduzione della nuova generazione di propulsori ibridi, avrà ricadute positive sugli stabilimenti di Termoli, Cento e Pratola Serra. E’ del resto prevista l’ibridazione di pressoché tutti i modelli attualmente in produzione, compresa Fiat Panda e 500 X”, ha concluso Palombella.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 29 novembre 2018